



ADRIANA BEVERINI
L'Oltre: Eugenio Montale
tra filosofia, fisica e religione

COLLANA Saggi

PAGINE 112

PREZZO € 15,00

USCITA 21 marzo 2025

ISBN 979-12-80223-44-9

Adriana Beverini è una grande appassionata di Eugenio Montale, tanto da dedicargli, fin dal 1996, il noto e prestigioso Premio Montale Fuori di Casa; dopo essersi avvicinata allo studio delle filosofie orientali e agli sviluppi della fisica del Novecento, riporta in questo libro, che nulla ha a che vedere con la critica letteraria, sue riflessioni, o forse intuizioni, che nascono dal contestualizzare le poesie del grande poeta ligure, citate nel libro, in un periodo in cui fisici come Einstein, Planck, Born, Bohm, Bohr e altri stavano rivoluzionando concetti quali il vuoto, lo spaziotempo, la realtà stessa, e le loro scoperte cominciavano a essere conosciute da un pubblico sempre più vasto, arrivando a suscitare anche l'interesse di scrittori come Calvino, poeti come Solmi, Landolfi, Hardy e Frost, per citarne solo alcuni. L'autrice prova a mostrare come l'opera di Montale, che in quegli stessi anni era redattore del Corriere della Sera, risulti permeabile alle nuove scoperte che così profondamente stavano incidendo sul concetto stesso di esistenza. Se queste pagine potranno, giustamente, sollevare molti dubbi forse raccoglieranno anche altrettanti consensi.

«In una lettera dell'8 novembre 1917, alla sorella Marianna scrive: «Io sono amico dell'invisibile e non faccio conto che di ciò che si fa sentire e non si mostra, e non credo e non posso credere a tutto quello che si tocca e che si vede». Nelle pagine che seguono cercherò di sviluppare proprio questo tema scrivendo di Montale e della sua ricerca dell'Oltre, provando a mostrarne la radice non solo in alcune scelte filosofiche o nell'indagine religiosa a vasto raggio, ma anche nell'interesse mostrato, specie negli ultimi anni di vita, per i temi cosmologici, astronomici e, almeno a parere di chi scrive, anche per la nuova e rivoluzionaria fisica dell'atomo.»

Adriana Beverini, è nata a La Spezia. Opera in campo culturale da più di trentacinque anni. Ha all'attivo varie pubblicazioni. È socia fondatrice, nel 1997, e più volte Presidente del rinato Premio di Poesia internazionale LericiPea – Golfo dei Poeti. È stata responsabile, dal 1996 al 2006, del Parco Letterario Eugenio Montale di Monterosso. Nel 1997 crea il Premio Montale Fuori di Casa, di cui è Presidente fin dalla fondazione, che si svolge ogni anno nelle tre città legate alla memoria di Montale: Genova, Firenze, Milano e in altre sempre legate alla memoria del Premio Nobel ligure. Su Eugenio Montale e sul Premio da lei presieduto ha scritto alcuni saggi, tra i quali "Montale Apuano", Giovane Holden Edizioni (2018), con testi dei professori Antonio Zollino e Giuseppe Benelli, e "Verdi e Montale: musica e parole", Centro Studi Ligure (2001).

Alla passione per la letteratura, in particolare per la poesia, unisce quella per la fisica, le filosofie orientali e per la testimonianza attiva nei confronti dei diritti degli animali ai quali ha dedicato alcuni libri.